

ria. (a) Se Borea non cessa il terzo giorno, dura quattordici, se non cessa il decimo quarto, dura diecisette, nè può durare di più. Ai tempi dei Plenilunio, o Novilunio suol durar otto giorni. Ma queste osservazioni non si accordano con quelle, che riferisce il FORTIS, parlando delle Meteore del Primorie (b) onde ne viene in conseguenza, che il vento Boreale non à periodi precisi, ed è cosa più che certa, che la sua durata dipende dal caso. E' volgare opinione, che questo vento esca dalle Caverne de' monti, ma ciò non può essere vero assolutamente. Fui assicurato da moltissimi Morlacchi, che vi sono alcune Caverne ne' Monti, ed una nella Montagna di Prologh, da cui con sommo impeto prorompe il vento incessantemente, e nel più caldo

bol-

(a) Internandosi alcune giornate nella Turchia, ò sentito dire, che il vento Borea non si fa più sentire, ma verso la Valacchia, ove anticamente vivevano i Morlacchi, è testimonio Ovidio, che Borea domina fieramente.

*Tantaque commoti vis est Aquilonis, ut altas
Æquet humo turres, tetraque rapta ferat.*

farebbe pur una cosa mirabile che serpendo Borea per le viscere de' Monti, venisse dalla Valacchia per visitarci in Dalmazia, sbuccando dalle Caverne de' nostri Monti. Egli farebbe un prodigio simile a quello, che un ramo del Danubio, sia venuto a dar origine ai nostri due Fiumi Cettina, e Kerke. Ma lasciamo queste opinioni a chi si pasce volentieri di meraviglie immaginarie.

(b) La durata di Borea suol essere di giorni dispari, vale
,, a dire di uno, di tre, cinque, sette, nove, e perfino a
,, tredici, e quindici giorni di seguito. FORTIS pag. 116.
,, Vol. 2.